

Bus fermi per mancanza di autisti e meccanici

La Cgil striglia la Regione sulla riorganizzazione del trasporto regionale della nuova Tua

PESCARA - Mezzi fermi per guasti. Corse tagliate per mancanza di autisti. La Filt Cgil abruzzese striglia la Regione Abruzzo per la riorganizzazione della nuova azienda di trasporto pubblico ocale abruzzese, la Tua, nata dalla fusione di Arpa, Sangritana e Gtm. Per il sindacato non basta l'assunzione di trenta autisti con contratto precario per far fronte alle corse degli 890 mezzi del parco bus di Tua. Così come i guasti sarebbero ancora troppi a causa del materiale obsoleto e della riorganizzazione della manutenzione, che da esterna - scelta comunque condivisa dai sindacati - sta tornando interna dopo anni di costi esorbitanti. La Filt Cgil sollecita una repentina ottimizzazione degli autobus disponibili ma soprattutto il ricorso a nuove assunzioni di autisti e di personale addetto alla manutenzione dei mezzi. Nella Marsica ad esempio gli studenti protestano per i continui disservizi originati dalle corse tagliate per mancanza di mezzi o personale. Ma le disfunzioni segnalate nella nuova azienda regionale di trasporti interessano non solo i servizi extraurbani regionali della ex Arpa, ma anche i servizi ferroviari della ex Sangritana e i servizi urbani di Pescara della ex Gtm.

«Davvero un pessimo biglietto da visita per un'azienda regionale



Bus extraurbani di Tua, ex materiale Arpa

nata pochi mesi fa con i migliori auspici e che si prefigge a detta della Regione, di restare a lungo nel novero delle prime dieci imprese italiane di trasporto pubblico locale per numero dipendenti, per numero di autobus, per i 37 milioni di chilometri percorsi e per il ragguardevole valore della produzione - scrive il sindacalista Franco Rolandi della Filt - Cgil Abruzzo - Tutti elementi e primati che potrebbero

volatilizzarsi in fretta se dovessimo continuare ad offrire questo pessimo ed inaccettabile scenario all'utenza che sta provocando la giusta rimostranza di quanti, alla luce dei recenti aumenti tariffari, pretenderebbero un servizio di trasporto pubblico efficace ed efficiente.

L'aspetto grave di questa assurda vicenda è che le cause di tali soppressioni di corse, erano state ampiamente e preventivamente

individuate dalle stesse organizzazioni sindacali le quali avevano denunciato in tempi non sospetti la carenza di personale addetto alla guida ma anche la carenza di personale dei reparti manutentivi necessario quest'ultimo a riparare la flotta di circa 890 autobus di cui dispone l'azienda unica di trasporti, fenomeno peraltro accentuato anche in relazione alla decisione aziendale (da noi condivisa) di reinternalizzare i lavori di

manutenzione affidati in passato a costosissimi appalti esterni.

La Filt Cgil Abruzzo sollecita pertanto l'azienda regionale e quindi lo stesso Ente Regionale a dare l'immediato via libera a nuove assunzioni che per il personale viaggiante possono essere individuate attingendo dalla attuale graduatoria del recente concorso pubblico bandito da TUA e dalla quale finora sono stati assunti appena 30 unità tra l'altro con contratto part time, una risposta assolutamente insufficiente per garantire il necessario fabbisogno aziendale. Analogamente occorre immediatamente bandire un concorso pubblico per immettere anche operai da destinare alle cospicue attività di manutenzione dei mezzi di cui l'azienda di trasporto necessita.

In considerazione della tempistica occorrente sia per bandire un nuovo concorso per operai di manutenzione ma anche per approvigionarsi eventualmente di nuovi autobus, sarebbe inoltre auspicabile ottimizzare il parco autobus a disposizione di TUA, destinando ad esempio ai territori in sofferenza gli attuali mezzi ex Sangritana che vengono saltuariamente ed incredibilmente utilizzati per attività di turismo e di noleggio (attività peraltro costantemente in perdita) che non dovrebbero rientrare nella mission di un'azienda di trasporto pubblico locale».